

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Facoltà	ECONOMIA
Classe	L-33 Scienze economiche
Nome del corso	Commercio estero adeguamento di Commercio estero (codice 1000979)
Nome inglese del corso	Foreign Trade
Codice interno all'ateneo del corso	ET3
Il corso è	trasformazione di Commercio estero (VENEZIA) (cod 3578)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	24/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.unive.it/economia
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	60
Corsi della medesima classe	

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe L-33

Il corso di Commercio Estero è istituito nella sede di Treviso.
Nella classe L-33 sono istituiti altri 2 corsi di laurea in altre sedi (Economia e commercio ed Economia e gestione dei servizi turistici).

Il corso in Commercio estero si caratterizza per la sua specifica vocazione allo studio dei processi di internazionalizzazione commerciale e produttiva, fornendo comunque allo studente una preparazione teorica di base in grado di garantire flessibilità di sbocchi e studi successivi.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I confortanti risultati conseguiti nell'esperienza dal corso di laurea triennale in Commercio Estero ci inducono ad operare modesti aggiustamenti e semplificazioni tali da garantire il massimo di continuità. Evidentemente, lo sforzo di adeguamento si è andato concentrando soprattutto nei contenuti dei singoli insegnamenti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione presenta un buon grado di completezza.
Il CdL appare congruo e compatibile con il numero di docenti dichiarati dalla Facoltà e con le strutture disponibili.
La numerosità dichiarata è in linea con i dati storici del CdL trasformato.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le Parti Sociali ha visto la partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni locali, degli Albi e delle Associazioni di categoria presenti sul territorio.

Sono stati acquisiti due risultati:

- una comprensione approfondita e una condivisione dei progetti di modifica dei corsi e dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- l'impostazione di una linea di consultazione sistematica e ricorsiva per individuare e aggiornare i fabbisogni di competenza attesi dal mondo produttivo e dalle Istituzioni.

A questi ultimi fini è stata proposta la realizzazione di ulteriori incontri:

- 1) un incontro nel mese di maggio di ogni anno per verificare lo stato di progettazione dei corsi di studio;
- 2) un incontro nel mese di novembre o gennaio (o entrambi) per verificare l'andamento delle iscrizioni e per formulare nuove proposte e integrazioni sui singoli progetti dei corsi di studio.

Il corso di laurea, già dalla sua origine nel precedente ordinamento, nasce dalla collaborazione con la Fondazione Cassamarca di Treviso che ha portato ad un processo di confronto e condivisione degli obiettivi formativi strettamente legati alle esigenze del tessuto produttivo locale.

La fondazione sostiene il corso con una convenzione (durata 99 anni) che fornisce la sede e finanzia completamente le attività didattiche, anche attraverso posti di ruolo.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si propone di fornire allo studente una serie di strumenti analitici di base e di conoscenze generali nel campo economico, economico aziendale, matematico statistico e giuridico che lo metta in grado di affrontare la complessità dei processi economici su scala internazionale.

Il percorso formativo si concretizza, nel primo anno, impartendo insegnamenti di base di economia politica, economia aziendale, matematica, informatica, inglese e le istituzioni fondamentali delle discipline giuridiche. Negli anni successivi si approfondiscono i contenuti delle discipline economiche, economico-aziendali e giuridiche con particolare riferimento all'internazionalizzazione e al commercio estero.

A completamento del percorso formativo sono previsti una seconda lingua straniera obbligatoria, un tirocinio all'estero e una prova finale.

Il laureato in Commercio estero disporrà delle conoscenze necessarie per proseguire gli studi al livello di laurea magistrale o di master. E' prevista in particolare la possibilità di proseguire i propri studi nel corso di laurea magistrale in Economia degli scambi internazionali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati conseguiranno conoscenze e capacità di comprensione che, attraverso anche l'uso di documenti di lavoro, progetti, banche dati e letteratura specializzata, permettano loro di analizzare scenari internazionali facendo interagire queste conoscenze di contesto con attività e progetti pratici ed operativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al laureato viene richiesta la capacità di utilizzare nel modo più proficuo le conoscenze teoriche e di base nei campi professionali che costituiscono lo sbocco naturale del corso di laurea, ed in particolare nel settore legato ai rapporti di internazionalizzazione non solo mercantile, ma anche in tutti quegli aspetti di contrattualistica, finanza e logistica.

La flessibilità acquisita nell'ambito della inter-disciplinarietà tra corsi economici, aziendali, giuridici e matematico statistici consentirà al laureato di affrontare problemi nuovi e complessi non solo di natura contingenti ma anche strategica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le caratteristiche di inter-disciplinarietà di questo corso di laurea, la specifica attenzione dedicata all'interpretazione e allo studio dei processi economici internazionali, nonché l'integrazione di nozioni di base con conoscenze applicative devono consentire al laureato un'adeguata autonomia di pensiero, capacità critica e di giudizio. Al laureato si richiede non solo una capacità autonoma di analisi delle problematiche aziendali internazionali, ma altresì di collocare l'impresa ed il sistema economico nell'ambito di sistemi sociali caratterizzati da multiculturalità, esigenze di integrazione e di responsabilità sociale. Lo studente dovrà quindi essere in grado di trarre conclusioni analitiche sia sulla sfera aziendale, sia sulla sfera sociale, identificando le conseguenze sul benessere collettivo di politiche alternative.

Inoltre, al laureato si richiede una capacità autonoma di raccolta dati ed analisi economico-statistica degli stessi, mediante tecniche e strumenti informatici base.

Abilità comunicative (communication skills)

Le conoscenze informatiche e linguistiche di base e specialistiche (tra cui in particolare il corso di micro-lingua inglese), nonché la metodologia di insegnamento basata sull'interazione attiva tra docente e studente e sulla discussione di casi concreti nelle materie professionalizzanti costituiscono una fondamentale premessa per una buona capacità comunicativa.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Insieme all'aspetto formativo professionale, che resta il principale obiettivo della laurea triennale, il percorso formativo permetterà agli studenti di affrontare studi successivi di livello avanzato, tra cui laurea magistrale e master di primo livello. Il percorso didattico è concepito in modo tale da consentire l'accesso automatico al corso di Economia degli Scambi Internazionali o di corsi magistrali analoghi offerti da altre Università.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana e degli strumenti logici e matematici fondamentali.

La verifica di tali conoscenze verrà effettuata attraverso un test d'accesso. Per il recupero delle eventuali carenze riscontrate, verranno offerti appositi corsi nel primo semestre.

E' inoltre utile una buona conoscenza della lingua inglese.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale costituisce il complemento della formazione individuale e consiste nella redazione di un breve elaborato scritto sotto la guida di un relatore che consenta di accertare la capacità di approfondimento di specifiche tematiche affrontate nel corso degli studi o del tirocinio formativo svolto all'estero.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Oltre la figura di esperto dei mercati internazionali e di problematiche tecniche ed economiche di import-export, per la quale il corso è concepito, la flessibilità consentita dall'equilibrato rapporto tra insegnamenti generalisti e specialisti permette al laureato l'inserimento anche in attività professionale in proprio, nel campo dei servizi logistici ed organizzativi, nella gestione dei problemi tecnici dell'interscambio e nel campo delle rappresentanze istituzionali e di imprese all'estero.

Il corso prepara alle professioni di

- Specialisti nei rapporti con il mercato
- Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione
- Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Economico	SECS-P/01 Economia politica	12 - 12
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	12 - 12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12 - 12
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	12 - 12

Totale crediti riservati alle attività di base (da DM min 28)

48

Note relative alle attività di base

Per quanto riguarda il settore SECS-P/12 si veda la nota alle attività affini e integrative.

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	36 - 36
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale	18 - 18
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	18 - 18

	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	12 - 12

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 62)

84

Attività formative affini ed integrative

settore	CFU
AGR/01 Economia ed estimo rurale INF/01 Informatica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/12 Storia economica SPS/07 Sociologia generale	18 - 18

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (SECS-P/12)

L'inserimento del settore SECS-P/12 tra gli affini e integrativi consente di arricchire il progetto formativo con contenuti affini a quelli che vengono considerati caratterizzanti ai fini di questa laurea, permettendo agli studenti che intendono seguire un piano di studi di tipo economico-istituzionale di scegliere in una rosa un insegnamento di storia economica che fornisce conoscenze sull'evoluzione storica dell'economia reale e monetaria nel contesto internazionale. Si ritiene, tuttavia, che questo insegnamento non debba essere considerato di base per gli studenti che guardano ad uno sbocco professionale di natura più tecnica e gestionale.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		

Totale crediti riservati alle altre attività formative

30

Note relative alle altre attività

In conformità con quanto previsto nei corsi di laurea della facoltà e in corsi di laurea di altre facoltà dell'ateneo, si è deciso di assegnare alla prova finale un numero di crediti pari a tre, ritenendo che tale carico di lavoro risulti adeguato sia nell'ipotesi di un immediato accesso al mondo del lavoro dopo la laurea che nel caso di proseguimento degli studi in un corso di laurea magistrale, nel quale è riservato ben più ampio spazio alla prova finale.

CFU totali per il conseguimento del titolo

180